

Sede amministrativa e operativa: via Baione, 200 - 70043 - Monopoli (BA)

Sede legale:

via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR)

Progetto di conversione a gas naturale dell'Impianto di Produzione di Energia Elettrica della Ital Green Energy S.r.l. di Monopoli (Ba)

Documentazione tecnica

CONSULENTE AMBIENTALE ESTERNO

Ing. Gianluca INTINI







ITAL GREEN ENERGY S.r.

70043 MONOPOLI (BA) Cod. Fisc. e P.IVA: 05363500728

TECNOLOGIA E AMBIENTE SRL S.P 237 per Noci, 8 70017 Putignano (BA) Tel. 0804055162

Amministratore Unico

Sig. Antonio Pecchia Via Baione, 200 70043 Monopoli (BA)

tel: 080 9302011 fax: 080 6901766

e-mail: energia@gruppomarseglia.com pec: ige.ambiente@legalmail.com



Piano di Monitoraggio Ambientale

ELABORATO

DATA	SCALA	ALLEGATO
09/2021		

DATA	DESCRIZIONE
	DATA

Ai termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione



Pagina

1 di **4**

INDICE

1.	IN	TRODUZIONE	2
1.	MC	ONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA	3
1.	1	QUALITA' DELL'ARIA	3
1.	2	RUMORF	3

1. INTRODUZIONE

Il presente elaborato costituisce il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), che ha lo scopo di verificare e controllare gli effetti sull'ambiente derivanti dalla conversione a metamo dei motogeneratori di Ital Green Energy srl.

Secondo quanto riportato nelle "Linee Guida per la predisposizione del progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA", predisposte dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con ISPRA e il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, le attività andrebbero articolate nelle seguenti fasi:

- > ante-operam (periodo che include le fasi precedenti l'inizio delle attività di cantiere);
- in corso d'opera (periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera);
- > post-operam (periodo che include le fasi di esercizio ed eventuale dismissione dell'opera).

Nel caso specifico:

- Per quanto riguarda la fase **ante-operam**, le attività di monitoraggio sono quelle già previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'Autorizzazione Integrate Ambientale n.331/2016.
- Per la fase **in corso d'opera** le attività di monitoraggio riguardano le fasi di cantiere descritte in questo documento.
- Per la fase *post-operam*, le attività di monitoraggio sono quelle già previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'Autorizzazione Integrate Ambientale n.331/2016, così come sarà aggiornato a seguito della conclusione del procedimento di Modifica Sostanziale dell'AIA (iter già come da nota MATTM n.31537 del 05/05/2020).

Redatto da: TECNOLOGIAS AMBIENTE

1. MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA

Durante la fase di cantiere saranno eseguite le seguenti attività di monitoraggio:

- Qualità dell'aria (polveri).
- Rumore.

1.1 QUALITA' DELL'ARIA

In relazione alle attività che verranno eseguite nel sito durante la fase di cantiere, in particolar modo nel corso della rimozione delle strutture modulari necessarie alla sostituzione dei motogeneratori e successivo ripristino, si andrà a monitorare la concentrazione di polveri al confine del sito.

Saranno eseguite almeno cinque determinazione al mese, in altrettante giornate lavorative, concentrando i controlli nelle condizioni più gravose.

Ogni rilevazione sarà costituita da due prelievi: **uno a monte** e **uno a valle**, rispetto alla direzione del vento, delle aree interessate dalle attività di cantiere.

L'esatta ubicazione verrà stabilita con l'ausilio di una centralina meteo.

Prelievo e determinazione saranno effettuati secondo metodiche nazionali o internazionali riconosciute.

1.2 RUMORE

L'indicatore acustico prescelto è il livello sonoro equivalente ponderato "A", Leq (A), ai sensi del D.M. dell'Ambiente 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

La misura del rumore ambientale, misurata in Leq (A), verrà eseguita per campionamenti singoli di durata oraria, con frequenza mensile.

I punti ove effettuare i rilievi acustici saranno **n.5**, posizionati esternamente allo stabilimento e allo stesso complesso industriale. Lo strumento di misura soddisferà le specifiche per la classe 1 delle Norme Europee EN 60651/1994 e EN 60804/1994, durante i rilevamenti sarà posizionato a 1,5 m dal suolo ed ad oltre 1 m da altre superfici interferenti. La misura sarà arrotondata a 0,5 dB.

Inoltre, il microfono sarà orientato verso la sorgente del rumore.

I rilievi fonometrici andranno eseguiti da un tecnico competente in acustica.

Il comune di Monopoli ha redatto il Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del proprio territorio ma attualmente è ancora in attesa di approvazione, per cui i limiti acustici di riferimento sono

Redatto da: TECNOLOGIAS AMBIENTE

Piano di monitoraggio ambientale	ITAL GREEN ENERGY SAL	Pagina 4 di 4
----------------------------------	-----------------------	--------------------------------

quelli previsti dalla Legge Quadro n.447/1995 che, individua, in assenza di soglie più basse definite su scala locale, dei limiti non superabili inderogabili.

L'attività di cui alla presente relazione si svolge in un'area che può essere inclusa, secondo la normativa acustica nella classe "*Area esclusivamente industriale"* i cui limiti assoluti sono i seguenti.

Tabella 1: limiti di accettabilità ex art.6 DPCM 1 marzo 1991

	Tempo di riferimento		
Classe	Diurno (6:00-22:00)	Notturno (22:00-6:00)	
Zona esclusivamente industriale	70.0	70.0	

Redatto da: TECNOLOGIA AMBIENTE